

N. 0355

Sabato 03.06.2000

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- **♦ LE UDIENZE**
- ♦ UDIENZA AI PARTECIPANTI A VARI PELLEGRINAGGI GIUBILARI
- **♦ RINUNCE E NOMINE**
- ♦ AVVISO DI CONFERENZE STAMPA

♦ LE UDIENZE

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

S.E. Mons. Silvano M. Tomasi, Arcivescovo tit. di Asolo, Nunzio Apostolico in Etiopia e in Eritrea; Delegato Apostolico in Gibuti;

Rev.mo Mons. Adolfo Tito Yllana, Incaricato d'Affari della Nunziatura Apostolica a Taipei;

S.E. Mons. Frane Franić, Arcivescovo emerito di Split-Makarska (Croazia), e Seguito;

S.E. Mons. Lubomyr Husar, Vescovo tit. di Nisa di Licia, Ausiliare dell'Arcivescovo Maggiore di Lviv degli Ucraini (Ucraina);

Em.mo Card. Virgilio Noé, Vicario Generale di Sua Santità per la Città del Vaticano, e Seguito;

Partecipanti a vari Pellegrinaggi giubilari.

Giovanni Paolo II ha ricevuto oggi in Udienza:

Em.mo Card. James Francis Stafford, Presidente del Pontificio Consiglio per i Laici,

con S.E. Mons. Stanisław Ryłko, Vescovo tit. di Novica, Segretario del medesimo Pontificio Consiglio.

Il Santo Padre riceve questo pomeriggio in Udienza:

Em.mo Card. Lucas Moreira Neves, Prefetto della Congregazione per i Vescovi.

[01291-01.01]

UDIENZA AI PARTECIPANTI A VARI PELLEGRINAGGI GIUBILARI

Questa mattina, nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico Vaticano, Giovanni Paolo II ha ricevuto in Udienza i partecipanti a vari pellegrinaggi giubilari ed ha rivolto loro il discorso che segue:

DISCORSO DEL SANTO PADRE

Carissimi Fratelli e Sorelle.

- 1. Con grande gioia vi accolgo e vi ringrazio per la vostra gradita visita. Voi venite da diverse località e vi unisce il comune intento di celebrare il vostro Giubileo qui a Roma, città santificata dalla testimonianza eroica degli Apostoli Pietro e Paolo e di tanti altri santi e martiri. Nel vostro programma giubilare avete voluto inserire anche questa visita al Successore di Pietro per riaffermare i vostri propositi di fedeltà a Cristo ed alla sua Chiesa. Siate i benvenuti!
- 2. Saluto in primo luogo i partecipanti alla dodicesima edizione del Raid ciclistico "in tandem" organizzato dall'Unione Italiana Ciechi. La vostra associazione, carissimi, ricorda quest'anno il suo ottantesimo anniversario ed ha voluto sottolineare la significativa ricorrenza con questa impegnativa manifestazione socio-sportiva ispirata ai grandi valori giubilari della fraternità, della solidarietà e della promozione umana. Voi avete voluto soprattutto vivere insieme una profonda esperienza spirituale e celebrare così il vostro Giubileo. Apprezzo molto il vostro lavoro generoso nella società, teso a porre in rilievo il coraggio e le grandi doti spirituali nonché la forza di volontà che i ciechi, grazie alla solidarietà dei vedenti, possono esprimere non solo nel campo sportivo, ma in tanti altri settori della vita quotidiana. Il Signore renda efficaci i vostri lodevoli intenti e benedica ogni vostro proposito di bene e di aiuto al prossimo bisognoso. Continuate su questo cammino "in tandem" appunto e in stretta comunione con Gesù, nostro quotidiano compagno di viaggio nella vita.

Saluto poi i fedeli della parrocchia Santa Maria della Speranza in Cesena e della parrocchia Santa Maria Addolorata alle Croci, in Andria. Grazie per la vostra visita che vuole portarmi l'affettuosa vicinanza spirituale di tutti i vostri fratelli e sorelle di fede. Dopo questo pellegrinaggio giubilare, tornate a casa ancor più decisi a seguire Cristo nostro Signore e ad annunciare e testimoniare il suo Vangelo con generoso slancio missionario.

Il mio pensiero va adesso a voi, cari ex-allievi salesiani di Barcellona Pozzo di Gotto, in provincia di Messina, che siete venuti a rinnovare la vostra professione di fede presso le tombe degli Apostoli.

3. Fratelli e Sorelle carissimi! Siamo nel clima dell'Ascensione ed il nostro pensiero si volge a Cristo che, terminata la sua missione pubblica, ritorna presso il Padre celeste. La liturgia ci ricorda in questi giorni che

quello stesso Gesù con il quale gli Apostoli avevano vissuto, avevano mangiato e condiviso la fatica d'ogni giorno, ora prosegue ad essere presente in modo invisibile nella sua Chiesa. E' la Chiesa che deve prolungare l'opera del Signore risorto, diffondendo in ogni angolo il suo Vangelo sino al suo ritorno glorioso. Ecco perché nel racconto dell'Ascensione, dopo che il Signore scomparve dalla vista dei presenti, gli angeli invitarono i discepoli a non soffermarsi a guardare verso il cielo. "Uomini di Galilea, - dissero - perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che è stato di tra voi assunto fino al cielo, tornerà un giorno allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo" (At 1,11).

Da allora è iniziato il tempo della testimonianza di tutti noi credenti, animati dalla forza dello Spirito Santo. Ed è verso lo Spirito divino che la Chiesa si volge in preghiera in questa settimana, attendendo la festa della Pentecoste. Per la forza di questo Santo Spirito, il Cristo glorificato, costituito Signore universale e capo della Chiesa, attira a sé ogni uomo e ogni donna. Di Cristo anche noi, cristiani del terzo millennio, dobbiamo essere testimoni e messaggeri, chiamati ad un generoso slancio missionario e a costruire una nuova umanità, vivificata dalla legge dell'Amore.

4. Gli Atti degli Apostoli ci raccontano che nei giorni precedenti la Pentecoste Maria, la Madre di Gesù, restò con gli Apostoli in trepidante attesa ed in perseverante preghiera. La Vergine accompagna anche noi, specialmente in quest'Anno giubilare, a vegliare e pregare nell'attesa di una nuova Pentecoste. Quest'oggi, primo sabato del mese di giugno, affidiamo a Lei i nostri propositi di impegno evangelico; da Lei invochiamo l'aiuto necessario per condurre a buon fine la missione che a ciascuno è stata affidata.

Sia Lei a proteggere le vostre famiglie e le attività delle vostre parrocchie ed associazioni. Ben volentieri vi assicuro un ricordo nella preghiera, mentre di cuore imparto a ciascuno di voi una speciale Benedizione Apostolica, estensibile a tutte le persone a voi care.

[01292-01.02] [Testo originale: Italiano]

RINUNCE E NOMINE • ELEVAZIONE DELLA PRELATURA TERRITORIALE DI NUEVO CASAS GRANDES (MESSICO) AL RANGO DI DIOCESI E NOMINA DEL PRIMO VESCOVO • NOMINA DELL'ARCIVESCOVO DI AMALFI-CAVA DE' TIRRENI (ITALIA) • NOMINA DELL'INVIATO SPECIALE ALLE CELEBRAZIONI IN OCCASIONE DEL PELLEGRINAGGIO INTERNAZIONALE UCRAINO AL SANTUARIO MARIANO DI ZARVANYCIA (UCRAINA, 22-23 LUGLIO 20000) • ELEVAZIONE DELLA PRELATURA TERRITORIALE DI NUEVO CASAS GRANDES (MESSICO) AL RANGO DI DIOCESI E NOMINA DEL PRIMO VESCOVO

Il Santo Padre ha elevato la Prelatura territoriale di Nuevo Casas Grandes (Messico) al rango di diocesi, con la medesima denominazione e configurazione territoriale, rendendola suffraganea della chiesa metropolitana di Chihuahua.

Il Santo Padre ha nominato primo Vescovo di Nuevo Casas Grandes (Messico) S.E. Mons. Hilario Chávez Joya, M.N.M, finora Vescovo Prelato della medesima sede.

[01293-01.01]

• NOMINA DELL'ARCIVESCOVO DI AMALFI-CAVA DE' TIRRENI (ITALIA)

Il Santo Padre ha nominato Arcivescovo di Amalfi-Cava de' Tirreni (Italia) il Rev.do Mons. Orazio Soricelli, del clero dell'arcidiocesi di Benevento, finora Vicario Foraneo, Parroco della parrocchia SS.ma Addolorata in Benevento e Direttore Regionale PP.OO.MM.

Mons. Orazio Soricelli

Il Rev.do Mons. Orazio Soricelli è nato a Calvi (Benevento) il 9 luglio 1952.

Ha compiuto gli studi presso il Pontificio Seminario Regionale di Benevento, ove ha conseguito il baccellierato.

E' stato ordinato sacerdote l'11 settembre 1976 per l'arcidiocesi di Benevento.

Tra i principali incarichi da lui svolti, emergono quello di Vice-Rettore del Seminario Regionale (1976-1977); vice-parroco di S. Modesto (1977-1985), quindi parroco dal 1986.

Attualmente è parroco della parrocchia della SS.ma Addolorata in Benevento, Vicario Foraneo della zona beneventana, Direttore Diocesano e Regionale delle PP.OO.MM., Assistente delle Comunità neo-catecumenali beneventane e membro del Consiglio Pastorale diocesano. E' membro dell'Istituto dei Paolini "Gesù Sacerdote".

[01294-01.01]

• NOMINA DELL'INVIATO SPECIALE ALLE CELEBRAZIONI IN OCCASIONE DEL PELLEGRINAGGIO INTERNAZIONALE UCRAINO AL SANTUARIO MARIANO DI ZARVANYCIA (UCRAINA, 22-23 LUGLIO 2000)

Giovanni Paolo II ha nominato l'Em.mo Card. Vinko Puljić, Arcivescovo di Vrhbosna, Sarajevo, Suo Inviato Speciale alle celebrazioni in occasione del Pellegrinaggio Internazionale Ucraino al Santuario Mariano di Zarvanycia (Ucraina), in programma nei giorni 22-23 luglio 2000.

[01295-01.01]

AVVISO DI CONFERENZE STAMPA • CONFERENZA STAMPA DELL'8 GIUGNO 2000 • CONFERENZA STAMPA DEL 9 GIUGNO 2000 • CONFERENZA STAMPA DELL'8 GIU

Si informano i giornalisti accreditati che **giovedì 8 giugno 2000**, alle **ore 11.30**, avrà luogo, nell'*Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, una Conferenza Stampa di **presentazione dell'Expo Missio 2000**, che sarà inaugurata il 10 giugno 2000.

Interverranno:

Em.mo Card. Roger Etchegaray, Presidente del Comitato del Grande Giubileo dell'Anno 2000;

Em.mo Card. Jozef Tomko, Prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli;

- S.E. Mons. Marcello Zago, Segretario della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli;
- **S.E. Mons. Cesare Nosiglia**, Vicegerente della Diocesi di Roma, Membro del Comitato del Grande Giubileo dell'Anno 2000;
- Rev. P. Franco Cagnasso, Coordinatore dell'Expo Missio 2000;
- Rev. P. Giordano Rigamonti, Segretario Generale dell'Expo Missio 2000.

[01286-01.02]

• CONFERENZA STAMPA DEL 9 GIUGNO 2000

Si informano i giornalisti accreditati che **venerdì 9 giugno**, alle **ore 11.30**, avrà luogo, nell'*Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, una Conferenza Stampa di **presentazione del XLVII Congresso Eucaristico**

Internazionale, che si svolgerà a Roma dal 18 al 25 giugno 2000.

Interverranno:

Em.mo Card. Edouard Gagnon, Presidente del Pontificio Comitato per i Congressi Eucaristici Internazionali;

Em.mo Card. Camillo Ruini, Presidente della CEI e Presidente del Comitato per il 47° Congresso Eucaristico Internazionale;

Em.mo Card. Roger Etchegaray, Presidente del Comitato del Grande Giubileo dell'Anno 2000;

S.E. Mons. Crescenzio Sepe, Segretario Generale del Comitato del Grande Giubileo dell'Anno 2000.

S.E. Mons. Cesare Nosiglia, Vicegerente della Diocesi di Roma, Vicepresidente del Comitato per il 47° Congresso Eucaristico Internazionale;

[01287-01.03]